NOTA BIOGRAFICA DI ALESSANDRO MAGGIOLINI

a cura di Anna Rossi

Alessandro (Sandro) Maggiolini, terzogenito di Severino e di Ernesta Cattaneo, nasce a Bareggio, in provincia di Milano, il 15 luglio 1931 e viene battezzato quattro giorni dopo, il 19 luglio. Il 20 aprile 1940 riceve il sacramento della cresima dall'arcivescovo di Milano, il cardinal Alfredo Ildefonso Schuster¹.

1) Formazione e studi

Alessandro frequenta la scuola tecnica commerciale "F. Bonecchi" di Rho e il 12 luglio 1945 consegue il diploma di avviamento commerciale².

Ad agosto di quell'anno presenta i documenti per entrare nel seminario di San Pietro martire a Seveso (attualmente in provincia di Monza e della Brianza), dove inizia il terzo corso ginnasiale nell'anno scolastico 1945 - 1946.

Il 7 ottobre 1945 riceve la vestizione a chierico³.

A Seveso frequenta i tre anni del ginnasio, mentre per il liceo si trasferisce, a partire dall'anno 1948 - 1949, a Venegono Inferiore (Varese).

Il 31 luglio 1951 consegue la maturità classica, rilasciata dal liceo statale "E. Cairoli" di Varese⁴. Nella sede di Venegono rimane anche per il seminario maggiore, ottenendo il baccalaureato l'8 giugno 1953, e per i quattro corsi teologici della Pontificia Facoltà teologica milanese. A questi si aggiungono altri due anni per il conseguimento della licenza (28 settembre 1955) e del dottorato (1955 - 1957), discusso il 20 gennaio 1959 con una tesi dedicata a *La concezione della fede e il metodo apologetico nel pensiero di Léon Ollé-Laprune*, sotto la direzione di Carlo Colombo⁵.

2) Ordini e nomine

Dopo la tonsura, in data 22 dicembre 1951, Maggiolini riceve gli ordini minori, i primi due l'anno successivo, il 29 giugno, gli ultimi due il 27 giugno 1953⁶.

Prosegue con l'ordinazione suddiaconale il 26 giugno 1954 e quella diaconale il 10 ottobre dello stesso anno.

L'ordinazione presbiterale avviene nel duomo di Milano il 26 giugno 1955.

¹ ARCHIVIO STORICO SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO, Z-V-4/2. Si ringrazia don Stefano Perego, archivista di detto archivio, per i dati biografici sul periodo di permanenza di Alessandro Maggiolini presso i seminari milanesi.

² ARCHIVIO STORICO DELLA DIOCESI DI COMO (d'ora in poi ASDC), Alessandro Maggiolini, busta 1, fasc. 5, f. 32r.

³ ASDC, Alessandro Maggiolini, busta 1, fasc. 5, f. 33r.

⁴ ASDC, Alessandro Maggiolini, busta 1, fasc. 5, f. 37r.

⁵ ARCHIVIO STORICO SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO, AA-III-12/9, p. 112 (baccalaureato); AA-III-12/9, p. 215 (licenza); AA-III-12/10, p. 77 (dottorato); AA-I-23 (tesi). La tesi, consegnata il 6 ottobre 1958, si conserva in ASDC, *Alessandro Maggiolini*, busta 28, n. 1.

⁶ ARCHIVIO STORICO SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO, W-II-12/1.

Per dieci anni, fino al 1965, svolge l'incarico di docente nei seminari milanesi⁷.

Dapprima, tra gli anni scolastici 1955 - 1956 e 1961 - 1962, insegna nella scuola media presso il Seminario minore di San Martino a Masnago (Varese), dedicandosi alle materie di storia, geografia, francese e religione. Nel biennio 1957 - 1958 è tra i docenti che si dedicano alla formazione dei prefetti (chierici teologi), impegnati nelle sedi dei seminari minori o dei collegi arcivescovili.

Dall'anno 1960 - 1961 è docente di filosofia presso il Seminario liceale di Venegono Inferiore, dove risiede a partire dall'ottobre 1962.

Lì rimane fino al 1965, quando è nominato assistente della Federazione universitaria cattolica italiana dell'arcidiocesi di Milano (FUCI), ottenendo di abitare presso la parrocchia di San Rocco in Sant'Andrea, nel centro di Milano⁸.

In quell'anno inizia l'insegnamento all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, professore di "Esposizione del dogma e della morale cattolica", quindi di "Introduzione alla teologia"⁹. Svolgerà l'incarico per diciassette anni, fino alla nomina episcopale.

Nel periodo milanese don Maggiolini riveste altri uffici: dal 1974 è membro consulente del consiglio episcopale dell'arcidiocesi di Milano¹⁰, dal 1976 canonico del capitolo del duomo di Milano¹¹, dal 1982 vicario episcopale per la pastorale delle università e i centri di cultura dell'arcidiocesi di Milano¹².

Ottiene, inoltre, l'incarico di assistente diocesano dei giuristi cattolici¹³ e del Collegio Marianum, il collegio femminile dell'Università cattolica¹⁴.

Il 7 aprile 1983 è nominato vescovo di Carpi. Lasciata l'arcidiocesi di Milano con una celebrazione liturgica in duomo, in data 25 maggio¹⁵, viene consacrato il 29 maggio dal cardinal Sebastiano Baggio, prefetto della Congregazione per i vescovi.

Il 31 gennaio 1989 è trasferito alla sede di Como, dove fa il suo ingresso il successivo 19 marzo, domenica delle Palme. Rimarrà a capo della sede vescovile di sant'Abbondio fino al 2 dicembre 2006 (amministratore apostolico fino al 27 gennaio 2007).

⁷ «Insegnavo, nei primi anni di sacerdozio, nel seminario minore di Masnago (Varese). Al sabato pomeriggio e alla domenica mattina uscivo per un po' di ministero a Casbeno. Giungevo alle sei e mezzo ogni giorno festivo per le confessioni» (A. MAGGIOLINI, *La teologia dei semplici*, «Avvenire», 27 dicembre 1987, in ASDC, *Alessandro Maggiolini*, busta 18, fasc. 23). «Docente di filosofia nei seminari ambrosiani di Masnago e Venegono» (A. GIANELLI, *Maggiolini*, *prete fedele*, «Luce», 3 luglio 2005, in ASDC, *Alessandro Maggiolini*, busta 27, fasc. 20).

⁸ ARCHIVIO STORICO SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO, CC-IV-72÷78 (Masnago); CC-II-89÷98 (Venegono).

⁹ Visto il riordino in corso dell'archivio storico, non è stato possibile appurare anche l'insegnamento di Maggiolini presso la Facoltà teologica di Milano. Dovrebbe aver svolto la docenza presso tale facoltà almeno nel 1967.

¹⁰ Mons. Sandro Maggiolini nominato dall'arcivescovo nuovo vicario episcopale per la cultura, «L'inserto diocesano», 1982, in ASDC, Alessandro Maggiolini, busta 27, fasc. 20; G. ACQUAVIVA, C'è una «parrocchia» chiamata università, «Il Giorno», 21 settembre 1982, in *ibi*, busta 26, fasc. 8.

¹¹ Mons. Sandro Maggiolini nominato dall'arcivescovo nuovo vicario, art. cit; Mons. Maggiolini lascia Milano per guidare la diocesi di Carpi, «Avvenire», 8 aprile 1983, in ASDC, Alessandro Maggiolini, busta 27, fasc. 11.

¹² Mons. Sandro Maggiolini nominato dall'arcivescovo nuovo vicario, art. cit; ACQUAVIVA, C'è una «parrocchia» chiamata università, art. cit.; F. L. VIGANÒ, Maggiolini: è cresciuto con la Chiesa ambrosiana, «Avvenire», 8 aprile 1983, in ASDC, Alessandro Maggiolini, busta 27, fasc. 11.

¹³ GIANELLI, Maggiolini, prete fedele, art. cit.

¹⁴ VIGANÒ, Maggiolini: è cresciuto con la Chiesa ambrosiana, art. cit.

¹⁵ Nell'archivio si conserva il testo che fu letto in quell'occasione a nome di «tutti i fedeli del duomo» di Milano (ASDC, *Alessandro Maggiolini*, busta 7, fasc. 17).

3) Nomine per la Santa Sede e per la Conferenza episcopale italiana

Il 15 novembre 1986 si riunisce la pontificia Commissione per la preparazione del catechismo o compendio della dottrina cattolica per la Chiesa universale, guidata dal cardinal Joseph Ratzinger, con il compito, tra le altre cose, di nominare un Comitato di redazione per la stesura del testo¹⁶. Il successivo 10 luglio vengono resi noti i membri di tale Comitato e tra i sette vescovi risulta – unico italiano – Alessandro Maggiolini¹⁷. Il lavoro si conclude nel 1992 con la pubblicazione del *Catechismo* in data 8 dicembre¹⁸.

Durante gli anni dell'episcopato è membro della Commissione episcopale per la dottrina della fede e la catechesi e della Commissione episcopale italiana per la cultura e la scuola¹⁹.

4) Attività di scrittore, giornalista e direttore di periodici

Accanto alle diverse nomine e ai diversi incarichi svolti dal sacerdote Maggiolini si pone la sua attività di scrittore, saggista e giornalista, iniziata negli anni Sessanta del Novecento e proseguita ininterrottamente fino a qualche giorno prima della morte.

E proprio a questa attività si riferisce buona parte della documentazione che costituisce l'archivio privato di don Sandro.

Lo si ritrova presente, agli inizi, con interventi teologici e pastorali su periodici e riviste, quali «La Scuola cattolica», «Ambrosius», «Orientamenti pastorali», «Vita e pensiero», «Studi cattolici», e nello stesso tempo come commentatore per quotidiani.

A questo proposito, la prima collaborazione è quella con il quotidiano cattolico di Milano, «L'Italia»²⁰, e il primo articolo rinvenuto risale al 17 novembre 1963.

Successivamente, dopo la chiusura di questo giornale nel 1968²¹, prosegue con la nuova testata, «Avvenire», voluta da Paolo VI, e, nel contempo, iniziano i suoi interventi su «L'Osservatore romano». Non mancano contributi, sempre in questo periodo, anche per testate non cattoliche, quali «Il Giornale» (1975 - 1979) e «Corriere della sera» (1976 - 1979).

Nel frattempo, «negli anni '70, forse tra il '71 e il '72», Maggiolini svolge «il praticantato per diventare giornalista a "L'Ordine"», il quotidiano cattolico della diocesi di Como. Come lui stesso ricorda, arrivava in redazione al pomeriggio e lavorava a fianco del direttore, don Giuseppe Brusadelli. In quel suo ricordo precisa «di non essere cronista. Si definisce "commentatore"»²².

E nel novembre 1971 arriva il primo incarico ufficiale nella direzione di una rivista. Nel difficile

¹⁶ Il nuovo catechismo punto di riferimento per i catechismi diocesani e nazionali, «L'Osservatore romano», 16 novembre 1986, pp. 1, 4.

¹⁷ U. FOLENA, Sette vescovi scriveranno il catechismo, «Avvenire», 11 luglio 1987, in ASDC, Alessandro Maggiolini, busta 19, fasc. 23.

¹⁸ Catechismo universale all'esame finale dei vescovi del mondo, «Avvenire», 21 febbraio 1990, in ASDC, Alessandro Maggiolini, busta 26, fasc. 2; A. MAGGIOLINI, Diffidare delle imitazioni, «Avvenire», 17 novembre 1992, in *ibi*, busta 19, fasc. 28. Vedi anche le interviste a Maggiolini: S. STRACCA, Vademecum per il cristiano moderno, «Avvenire», 10 dicembre 1992, in *ibi*, busta 19, fasc. 28; L. MOIA, Una bussola aggiornata per i cattolici, «Il Giornale», 3 novembre 1992, in *ibi*, busta 26, fasc. 7.

¹⁹ https://www.diocesidicomo.it/cronologia-dei-vescovi-comensi/i-vescovi-comensi-delleta-contemporanea/monsalessandro-maggiolini/ (URL consultato in data 16 giugno 2022).

²⁰ Vedi ASDC, Alessandro Maggiolini, sotto-sottoserie I, Quotidiano «L'Italia», busta 17, fascc. 1-6.

²¹ Vedi ASDC, Alessandro Maggiolini, sotto-sottoserie I, Quotidiano «L'Italia».

²² M. CASTELLI, *È anche un ritorno*, «La Provincia di Como», 1 febbraio 1989, in ASDC, *Alessandro Maggiolini*, busta 27, fasc. 19. «I primi passi sulla stampa li ha mossi al quotidiano "L'Ordine" di Como diretto da don Peppino Brusadelli» (Nota biografica di Alessandro Maggiolini, «Il Giorno», 15 marzo 1998, in ASDC, *Alessandro Maggiolini*, busta 26, fasc. 8).

periodo del *post* concilio gli viene affidata «La Rivista del clero italiano»²³, che seguirà fino a ottobre 1983, qualche mese dopo la nomina a vescovo di Carpi²⁴.

A questa direzione affianca, dagli inizi di dicembre del 1975 e per alcuni anni, quella di un inserto diocesano comune ai settimanali dell'arcidiocesi di Milano, inserto voluto dal presule milanese, Giovanni Colombo²⁵.

Sempre prima della nomina episcopale, mette la sua competenza giornalistica anche a servizio della Santa Sede, come lui stesso ricorderà qualche anno dopo: «Ho partecipato dal di dentro a due sinodi episcopali: nel 1974 e nel 1977. Avevo il compito di relazionare sulle discussioni ai giornalisti»²⁶. Nel secondo sinodo è portavoce dello stesso presso la sala stampa vaticana.

Prosegue negli anni la collaborazione con i quotidiani «Avvenire», «L'Osservatore romano» e «Il Giornale», ai quali si affiancano nuovi giornali, come «Il Sole 24 ore», «Il Giorno» (poi «Il Giorno. Quotidiano nazionale»), «L'Informazione» e «Libero».

Non solo, però, l'attività di giornalista per la carta stampata.

Dall'ottobre 1972 fino al 1989 don Maggiolini è chiamato a condurre la trasmissione radiofonica del Giornale radio 1 (GR 1), *Ascolta*, *si fa sera*, che va in onda il mercoledì dopo il Gierre Uno delle ore diciannove²⁷, divenendo ben presto «una delle "voci" più note della radio» con «indici d'ascolto altissimi»²⁸.

Compare, poi, «qualche volta alla televisione per il commento al vangelo domenicale»²⁹ e da gennaio a marzo 1984 interviene quotidianamente, al mattino, sulla rete televisiva Rai 2 per la rubrica "I giorni", curata da Leda Zaccagnini³⁰.

Alessandro Maggiolini muore a Como l'11 novembre 2008.

© Archivio storico della diocesi di Como - 2022

²³ «Situazione di disagio che la Chiesa di oggi – e in essa il clero – incontra, dopo la vicenda provvidenziale del concilio e dopo gli sviluppi teologici e pastorali del postconcilio («La Rivista del clero italiano», LI n. 11, nov. 1971, pp. 2-5).

²⁴ «Dopo più di dodici anni, con questo numero lascio la direzione de "La Rivista del clero italiano". L'elezione a vescovo di Carpi e l'inizio del lavoro pastorale "sul campo" mi convincono dell'impossibilità di conciliare i due impegni» («La Rivista del clero italiano», LXIV n. 10, ott. 1983, p. 738).

²⁵ Vedi ASDC, *Alessandro Maggiolini*, sotto-sottoserie III, Settimanale «Luce» e "Inserto diocesano" di Milano, busta 20, fascc. 36-39.

²⁶ A. MAGGIOLINI, *Quando i vescovi pensano troppo all'effetto stampa*, «Il Giorno. QN», 15 ottobre 2005, in ASDC, *Alessandro Maggiolini*, busta 24, fasc. 81, f. 50r. L'archivio conserva documentazione riguardante i due sinodi, con anche appunti e diario personale di Maggiolini, ma non è consultabile, dal momento che anche il materiale presso l'archivio storico del *Sinodo dei vescovi* non è attualmente fruibile.

²⁷ G. MELONI, *Mons. Maggiolini insegna come accettare il dolore, il prof. Tiengo come curarlo*, «Avvenire», 14 marzo 1987, in ASDC, *Alessandro Maggiolini*, busta 27, fasc. 11.

²⁸ G. PEDERIALI, *Al prete-prete si è sostituito il prete "esperto"*, «La Discussione», 12 marzo 1979, in ASDC, *Alessandro Maggiolini*, busta 26, fasc. 18.

²⁹ Inviti alla preghiera, «La Sicilia», 3 marzo 1979, in ASDC, Alessandro Maggiolini, busta 27, fasc. 8.

³⁰ S. MAGGIOLINI, *Quotidianità*. *Meditazioni mattutine*, Casale Monferrato, Piemme, 1984, p. 5, in ASDC, *Alessandro Maggiolini*, busta 32, n. 35. In questo testo furono pubblicati gli interventi televisivi.